



Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile

Accesso stradale: dall'uscita di Pont S.Martin dell'autostrada A5 Torino-Aosta seguire la strada per Donnas. Dopo meno di un chilometro svoltare a destra per Albard: stretta stradina, molto pittoresca, da seguire per circa sei chilometri. Seguire le indicazioni per Albard di Bard, fino al termine della strada, dove è possibile parcheggiare.

Avvicinamento: dal parcheggio di Albard si prende il sentiero sterrato che parte sulla destra. Dopo poche decine di metri, al bivio, prendere a sinistra, seguendo il sentiero 1B, ben segnalato. Oltrepassare un ponte in metallo e iniziare a salire fino al Belvedere (0h10, ignorare una deviazione segnalata con scritte in giallo che si trova quasi subito). Qui prendere il sentiero verso destra, scritta sulla roccia ai vostri piedi che indica l'accesso ai settori alti. Giungere a una baita diroccata con teleferica e proseguire ancora per pochi minuti fino a trovare le vie. Una volta arrivati a *Gary and Erik*, visibilissima lungo il sentiero, oltrepassare lo spigolo e si trova la via *Fragile*. (0h10, in totale 0h20 scarsi dal parcheggio)

Attacco: bello spiazzo con scritta bianca, direttamente sul sentiero.

Discesa: all'uscita dalla via, prendere a destra una bella traccia con ometti e bolli rossi. Ricongiungersi al sentiero principale e seguirlo in discesa, fino a ritrovarvi all'attacco della via. Da lì alla macchina, seguendo il percorso dell'avvicinamento. (0h20/0h30)

Difficoltà: 6a (5b e A0). Protegibilità: S1.

Sviluppo: circa 95 metri

Attrezzatura: NDA, rinvii, protezioni veloci inutili. Soste da collegare.

Esposizione: sud.

Tipo di roccia: gneiss.

Periodo consigliato: percorribile tutto l'anno, ma evitare le giornate molto calde.

Tempo salita: 1h30/2h00.

Primi salitori: Gianni Lanza e Gabri Guglielmetti il 21 Febbraio 2014, con fix inox dal basso.

Riferimenti bibliografici:

<https://www.vielunghelvalledaosta.com/albard-via-fragile/>

Relazione

Lunghezza 1, 5b, 25 metri: dritto per fessura, all'altezza della seconda protezione spostarsi verso sinistra per oltrepassare lo strapiombo, per poi proseguire verticalmente, seguendo la linea degli spit su una placca che vi conduce sino alla sosta, su comodo terrazzino.

Lunghezza 2, 6a, 10 metri: ben in vista sulla sinistra la fessura (scritta alla base, non seguire gli spit davanti ai vostri occhi) da affrontare in dulfer. Arrampicata fisica soprattutto sui primissimi metri, ma i cinque spit sono ravvicinati. Sosta su cengetta abbastanza comoda.

Lunghezza 3, 5c, 25 metri: risalire a sinistra della sosta nel diedrino, arrampicare fino alla betulla, da oltrepassare a sinistra. Da lì dritti per placca fino alla sosta. Tiro estremamente bello.

Lunghezza 4, 3, 30 metri: placche facili da seguire in verticale.

Lunghezza 5, 4a, 30 metri: ulteriori placche in verticale; affrontare infine un traverso verso destra, fino a raggiungere la sosta. Da qui volendo si possono iniziare le calate, noi abbiamo proseguito, uscendo poco più sopra.

Lunghezza 6, 2, 50 metri: salire sempre legati su terreno facile, oltrepassare la sosta di un'altra via, fino a trovare un bello spiazzo nel bosco. Allestire una sosta su albero; da lì, sulla destra, la traccia di discesa o d'accesso alle vie dei settori alti.

Note: bella via, se non fosse per il secondo tiro molto fisico, da consigliare anche a persone non esperte.

Aggiornamento: relazione a cura di Claudio Boldorini, da una ripetizione effettuata il giorno 16 Febbraio 2024 con Ambrogio "Mago" Castiglioni, Stefano Pozzati e Luca Amrosi.

Dopo questa prima soddisfacente via, abbiamo voluto concatenare Mani Gemelle. Purtroppo, prima di trovarla, abbiamo girovagato per il bosco, perdendoci un paio di volte, e impiegando un'oretta al posto dei segnalati venti minuti per raggiungerla.

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile



L'attacco della via, con la scritta alla base

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile



Il Mago sulla prima lunghezza

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile



Il tiro chiave

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale

Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile



Claudio affronta la lama del secondo tiro

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile



Luca sul terzo tiro della via

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale



Scuola di Alpinismo e Scialpinismo Guido Della Torre - <https://www.scuolaguidodellatorre.it>

Monte Coudrey (m.1298) - via Fragile

Disclaimer

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. Le vie descritte in queste relazioni sono state da noi percorse e descritte "di prima mano" con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale
